

	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “C. BERETTA”</b>	data 12/09/2018	pag. 1 / 7
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE			
SCUOLA Liceo “Moretti”	SETTORE	INDIRIZZO Scientifico, Scienze umane	ARTICOLAZIONE /
ANNO SCOLASTICO 2018/2019	CLASSI <b>4</b>	DISCIPLINA <b>Latino Orberg</b>	AREA Generale comune

<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI</b>
Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010.

<b>PROFILO, QUADRO ORARIO, RISULTATI DI APPRENDIMENTO</b>
Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010.

<b>PREMESSA</b>
<p>(Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010)</p> <p>La programmazione si fonda su <i>Regolamento e Indicazioni nazionali per i Licei del 2010</i>. Vengono tenute presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le competenze chiave per l'apprendimento permanente ( Comunicazione nella madrelingua).</li> <li>- le competenze chiave di cittadinanza ( 1. Imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile. 6. risolvere i problemi. 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire ed interpretare l'informazione.</li> <li>- le aree e gli assi culturali con le relative competenze, abilità, conoscenze ( asse dei linguaggi; area linguistica e comunicativa; area logico-argomentativa).</li> </ul> <p><b>Le conoscenze</b> indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.</p> <p><b>Le abilità</b> indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere</p>

problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

**Le competenze** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

#### RISORSE UMANE

Docenti

#### PROGETTAZIONE DIDATTICA DEL DOCENTE

SCUOLA Liceo "Moretti"	SETTORE	INDIRIZZO Scientifico nuovo ordinamento	ARTICOLAZIONE /
ANNO SCOLASTICO 2018/2019	CLASSI <b>4 E, 4 F</b>	DISCIPLINA <b>Latino</b>	

Competenze	Competenze applicate alla disciplina	Conoscenze	ABILITÀ	Moduli
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Comunicare. Imparare a imparare</b></li> <li>• <b>Acquisire e interpretare l'informazione</b> Leggere e comprendere semplici brani latini</li> <li>• <b>Individuare collegamenti e relazioni</b></li> <li>• <b>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</b></li> </ul>	<p>-Organizzare in modo proficuo e autonomo lo studio del latino -Padroneggiare con sicurezza gli aspetti teorici trattati nel modulo</p> <p>-Padroneggiare strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale</p> <p>-Ricavare induttivamente una regola dal contesto, anche con l'ausilio di immagini e note latine a margine.</p> <p>- Comprendere il testo latino senza traduzione</p> <p>- Tradurre in italiano un testo latino solo dopo averlo capito</p> <p>- Riflettere sul sistema linguistico</p> <p>- Cogliere somiglianze e differenze tra le strutture della lingua latina e quelle della lingua italiana e di altre lingue straniere moderne</p> <p>-Riconoscere linee di continuità e di alterità nel rapporto del presente con il passato</p>	<p>-Conoscere a memoria circa 2000 vocaboli tratti dal lessico frequenziale della lingua latina</p> <p>Conoscere la morfologia dei pronomi: determinativo, dimostrativo, indefinito; agg. numerali; gradi degli avverbi; verbi regolari A e P, deponente (indicativo tutti i tempi; congiuntivo tutti i tempi; indefiniti tutti i tempi; verbi anomali.</p> <p>Conoscere la sintassi del periodo: proposizione subordinata completiva interrogativa indiretta; interrogativa indiretta disgiuntiva; subordinata circostanziale temporale; subordinata circostanziale causale; subordinata attributiva relativa; subordinata completiva infinitiva; subordinata completiva dichiarativa con <i>verba affectuum</i>; subordinata participiale; subordinata circostanziale finale; subordinata circostanziale consecutiva; perifrastica passiva e attiva; uso del gerundio e del gerundivo.</p> <p>- Conoscere i concetti, i valori, i modi del pensiero, le strutture ideali e sociali del mondo latino, con riferimento anche a manifestazioni culturali non strettamente coincidenti con lo specifico letterario.</p> <p>-Conoscere, per lettura antologica, in lingua originale o in traduzione, alcune opere letterarie del periodo repubblicano e imperiale.</p>	<p>-Utilizzare con metodologia corretta i materiali a disposizione</p> <p>-Leggere correttamente e in modo consapevole</p> <p>-Memorizzare forme e significati di un vocabolo</p> <p>-Ricavare il senso di un vocabolo dal contesto</p> <p>-Scegliere il significato più appropriato al contesto.</p> <p>-Riconoscere le funzioni logiche delle parti del discorso</p> <p>-Tradurre dal latino rispettando le strutture dell'italiano</p> <p>Analizzare un testo latino individuando elementi morfologici, sintattici e di coesione</p> <p>- Saper produrre brevi risposte in latino scritto e orale</p> <p>- Saper produrre brevi riassunti in latino del testo letto</p> <p>-Riconoscere le parole-chiave all'interno di un testo e riferirle al contesto storico-culturale</p> <p>-Riconoscere alcuni caratteri specifici dei testi letterari.</p> <p>-Individuare la presenza nel testo delle principali caratteristiche del genere letterario a cui esso appartiene</p> <p>-Utilizzare autonomamente dizionari, grammatiche, manuali</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Cap XXVI</li> <li>2. Cap XXVII</li> <li>3. Cap XXVIII</li> <li>4. Cap XXIX</li> <li>5. Cap XXX</li> <li>6. Cap XXXI</li> <li>7. Cap XXXII</li> <li>8. Cap XXXIII</li> <li>9. Cap XXXIV</li> <li>10. Cap. XXXV</li> </ol> <p>11 La letteratura L'età cesariana: i principali generi letterari: storiografia, oratoria, poesia</p> <p>12 Gli autori, Sallustio-Cesare, Cicerone, Lucrezio</p> <p>13 La letteratura: L'età di Augusto: i principali generi letterari: storiografia, oratoria, poesia</p> <p>14 Gli autori: Sallustio, Livio, Virgilio, Orazio</p>

TEMPI DELL'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO										
Moduli	settembre	ottobre	novem.	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	Giugno
1	x									
2		x								
3		x								
4			x							
5			x							
6				x						
7				x						
8					x					
9					x					
10						x	x			
11										
12		x	x			x				
13		x	x		x	x				
14					x	x	x	x	x	x
15										

#### OBIETTIVI MINIMI

- Possedere un'adeguata conoscenza della morfologia latina
- Conoscere il lessico base
- Saper compiere l'analisi grammaticale e logica della frase latina
- Saper compiere un'essenziale analisi del periodo latino

#### METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE

A. Continua a essere indispensabile tenere collegato strettamente lo studio della lingua a quello della civiltà che l'ha espressa. E' opportuno dunque soffermarsi su elementi che possano risvegliare curiosità e interesse, ad esempio:

- . esaminare le espressioni latine tuttora presenti nell'italiano
- . riflettere sul passaggio dal latino alle lingue romanze e sulla funzione svolta dal latino nel corso dei secoli (si introducono in quest'ultimo caso utili concetti di linguistica generale e ci si può anche proficuamente avvalere dei capitoli dedicati alla linguistica e alla storia della lingua presenti in tutte le grammatiche italiane).

**B.** Nella presentazione dei contenuti si adotta l'approccio dal testo alla regola secondo il procedimento induttivo;

- . la conoscenza del lessico deve prevedere la memorizzazione secondo la progressione del testo per capitoli;
  - l.a conoscenza della composizione del vocabolo (radici, prefissi e suffissi)
- . la costruzione di famiglie di parole, campi semantici e associativi, derivazioni etimologiche
- . percorsi lessicali per campi semantici di civiltà con studio del lessico e della fraseologia relativa agli aspetti più importanti della cultura romana

**C.** La metodologia adottata prevede la lettura del testo con la classe, l'osservazione del lessico e degli aspetti morfosintattici, l'esercizio di comprensione e produzione di risposte a domande sul testo letto;

- l'assegnazione di esercizi di integrazione, completamento, domanda e risposta, traduzione di colloquia da svolgere a casa;
- la correzione collettiva in classe dei lavori domestici assegnati.

La conoscenza diretta dei testi d'autore procede nello stesso modo con lettura il più possibile autonoma in latino, ausilio di

note latine e supporto morfosintattico a seconda delle esigenze di comprensione testuale.

### **VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE**

Ai sensi della circ. 89 del 18 ottobre 2012 il voto di tutte le discipline è unico sin dal primo periodo.

In una materia come latino i docenti ritengono che si debba considerare prioritario, anche nel nuovo quadro normativo, la competenza di comprensione e traduzione in italiano dei testi latini, alla quale va dato adeguato spazio e valorizzazione. Essa è pienamente accertabile solo attraverso prove scritte di traduzione, per cui si stabilisce lo svolgimento di un numero minimo di tali prove pari a 5 annuali (1/2 nel primo periodo, 3 nel secondo).

Nel rispetto delle nuove Indicazioni Nazionali, il docente, in relazione al lavoro svolto e al livello di preparazione della classe, sceglierà fra vari tipi di prove (senza l'uso del vocabolario):

- traduzione dal latino di un brano non noto
- traduzione e commento testuale di brano noto
- esercizi di completamento, integrazione, variazione sinonimica
- questionari di comprensione
- confronti di traduzioni dello stesso testo

È possibile richiedere nella prova di traduzione l'analisi morfosintattica e lessicale del testo.

Questa parte può concorrere al voto dello "scritto" o essere valutata separatamente in relazione all'accertamento delle conoscenze di tipo morfosintattico.

Per garantire che la valutazione periodica sia frutto di un congruo numero di prove di diversa natura e tipologia, atte a valorizzare i diversi stili di apprendimento degli alunni, i docenti hanno stabilito inoltre quanto segue:

- numero minimo di prove per il primo periodo: totale 3
- numero minimo di prove per il secondo periodo: totale 5

Oltre alle prove di traduzione di cui sopra, le altre valutazioni (1/2 nel primo e 3 nel secondo) saranno raccolte attraverso:

- interrogazioni orali
- test grammaticali su specifici argomenti
- riassunti in latino.

La valutazione delle competenze si fonderà su dati raccolti attraverso verifiche di vario tipo (prove di traduzione, test grammaticali, verifiche orali, prove parallele).

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

DISCIPLINA	LATINO	
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO STUDENTE	GIUDIZIO / VOTO CORRISPONDENTI
PROVA ORALE	<p>1: RIFIUTO AD AFFRONTARE LA PROVA.</p> <p>2: CONOSCENZA NULLA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI, INCAPACITÀ DI AFFRONTARE QUALUNQUE TIPO DI TRADUZIONE.</p> <p>3: AMPIE E DIFFUSE LACUNE NELLA CONOSCENZA E NELLA COMPrensIONE DEI CONTENUTI, GRAVI DIFFICOLTÀ NELLA TRADUZIONE E NELLA ESPOSIZIONE.</p> <p>4: DIFFUSE LACUNE NELLA CONOSCENZA, LIMITATA COMPrensIONE, DIFFICOLTÀ DI ESPOSIZIONE E TRADUZIONE.</p> <p>5: PARZIALE CONOSCENZA E COMPrensIONE DEI CONCETTI MINIMI FONDAMENTALI, TRADUZIONE IN PARTE CORRETTA.</p> <p>6: ESSENZIALE CONOSCENZA E COMPrensIONE DEI CONCETTI MINIMI FONDAMENTALI; ESPOSIZIONE FORMALMENTE ACCETTABILE; TRADUZIONE ABBASTANZA CORRETTA .</p> <p>7: CONOSCENZA E COMPrensIONE ADEGUATA DEI CONCETTI; ESPOSIZIONE CORRETTA; ADEGUATA LA CAPACITÀ DI TRADUZIONE.</p> <p>8: CONOSCENZA COMPLETA, COMPrensIONE SICURA, ELABORAZIONE CORRETTA, TRADUZIONE AUTONOMA E CONVINCENTE; ESPOSIZIONE CHIARA, LESSICO APPROPRIATO.</p> <p>9: CONOSCENZA E COMPrensIONE SICURE E APPROFONDITE, CAPACITÀ DI TRADUZIONE PRECISA ; ESPOSIZIONE FLUIDA E CONVINCENTE.</p> <p>10: CONOSCENZA E COMPrensIONE APPROFONDITE, CAPACITÀ DI TRADUZIONE SICURA ED ELEGANTE . ESPOSIZIONE SICURA E CONVINCENTE.</p>	<p>1-2: ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>3: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>4: DECISAMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>5: INSUFFICIENTE.</p> <p>6: SUFFICIENTE</p> <p>7: DISCRETO.</p> <p>8: BUONO.</p> <p>9: OTTIMO.</p> <p>10: ECCELLENTE.</p>

<p>PROVA SCRITTA</p>	<p>1: COMPITO CONSEGNATO IN BIANCO.  2, 3: COMPITO MOLTO LACUNOSO E SCORRETTO.  4: COMPITO SVOLTO CON NUMEROSE SCORRETTEZZE.  5: COMPITO CON CARENZE LIEVI E RECUPERABILI.  6: COMPITO RISPONDENTE ALLE RICHIESTE ESSENZIALI.  7: COMPITO PIENAMENTE RISPONDENTE ALLE RICHIESTE ESSENZIALI.  8: COMPITO ADEGUATO RISPETTO A TUTTE LE RICHIESTE.  9: COMPITO ADEGUATO RISPETTO A TUTTE LE RICHIESTE E PER ALCUNI ASPETTI ORIGINALE.  10: COMPITO ECCELLENTE, RIVELA PIENA ACQUISIZIONE DEGLI OBIETTIVI E CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE E AUTONOMA.</p>	<p>1-2: ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE.  3: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE.  4: DECISAMENTE INSUFFICIENTE.  5: INSUFFICIENTE.  6: SUFFICIENTE  7: DISCRETO.  8: BUONO.  9: OTTIMO.  10: ECCELLENTE.</p>	
<p><i>TEST QUESTIONARIO DI TIPO A</i>   <i>(difficile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso)</i></p>	<p>0-20%  30%  40%  50%  60%  <b>70%</b>  85%  100%</p>	<p>1  2      assolutamente insufficiente  3  4      gravemente insufficiente  5  6      insufficiente  6      sufficiente  8      buono  10     Ottimo</p>	
<p><i>TEST QUESTIONARIO DI TIPO B</i>   <i>(facile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso).</i></p>	<p>0-35%  55%  70%  <b>80%</b>  90%  100%</p>	<p>1      assolutamente insufficiente  3      gravemente insufficiente  5      insufficiente  6      sufficiente  8      buono  10     ottimo</p>	